

## **FESI 2024 : AL VIA LA TRATTATIVA A FONDI INVARIATI L'USPP CHIEDE DI RIVEDERE PROFONDAMENTE L'IMPIANTO**

Si è tenuto oggi un primo incontro di apertura della trattativa sul FESI 2024 che dovrà riscrivere l'articolato che ogni anno rappresenta lo strumento di compensazione del disagio lavorativo e di incentivazione alle prestazioni di lavoro che i poliziotti penitenziari si impegnano ad onorare tra le molteplici difficoltà legate alla carenza d'organico e a tutte le criticità che connotano il mondo penitenziario.

Stante le risorse che attualmente risultano stanziare, pari a 40.049.299,00 euro per il DAP e 1.474.761 euro per il DGMC, salvo ulteriori appostamenti che dovrebbero essere messi a disposizione, i cardini su cui si potrà articolare il nuovo FESI non potranno non tenere conto delle fattispecie già individuate, cercando di indirizzarle in modo massiccio per incentivare posizioni lavorative più esposte ma, ad avviso della USPP, presente all'incontro con il Presidente Giuseppe Moretti, senza trascurare la valorizzazione quel personale che svolge compiti istituzionali e come già proposto in passato, non escludendo di incentivare i ruoli intermedi dei sovrintendenti e degli ispettori, senza deprimere il riconoscimento del lavoro svolto dai funzionari del Corpo.

Mentre il dettaglio dell'intervento potete ascoltarlo aprendo il seguente link <https://www.uspp.it/newsite/2024/01/30/fesi-2024-al-via-la-trattativa-intervento-del-presidente-uspp-giuseppe-moretti/> per l'USPP resta comunque prioritario prevedere un doppio incentivo per chi ricopra più posti di servizio, ma anche a chi si trova costretto ad eseguire una traduzione di detenuti sottoscorta o una sezione sotto il numero dei posti di servizio previsti a modello 14. La previsione altresì di un incentivo per chi svolge un orario oltre le 8 ore lavorative con grande dispendio di energie fisiche e mentali ma anche con inevitabili riflessi sulla propria vita privata. Questa in estrema sintesi la base delle richieste fermo restando la necessità di valorizzare le figure tra i funzionari e gli ispettori, cui va dato un riconoscimento rispetto alla responsabilità e il risultato.

Per l'USPP bisogna concentrarsi sulle esigenze che si stanno verificando anche superando la contrattazione decentrata, non solo in relazione alla inconsistenza delle risorse ad essa destinate, ma anche la impercettibilità delle fattispecie individuate a livello territoriale, concentrando le risorse anche su specifici posti di servizio come, ad esempio quello svolto nelle sezioni ex art. 32 O.P..

A margine della riunione il Capo del Personale Dr. Massimo Parisi, ha annunciato l'emanazione di un nuovo concorso per 293 posti di Vice Sovrintendente anni 2021/2022 e l'avvio della distribuzione delle insegna di qualifica che dovranno essere indossate prima del prossimo annuale del Corpo, ovvero prima di marzo pv.

Lo Stesso DG ha annunciato che una volta acquisito il parere in ordine alla ripartizione delle piante organiche di sede e sulla individuazione di quelle dei N.T.P., si potrà procedere con l'emanazione del PCD di rimodulazione, proponendo in seguito anche modifiche al PCD sulla mobilità a domanda anche per salvaguardare percorsi di carriera all'interno del Corpo come richiesto dall'USPP in passate occasioni .

**LA SEGRETERIA NAZIONALE**